



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 tel. 06/47824327 – Fax: 06/47886945

e-mail: unscp@mail.nexus.it

21/11/2007

AI SEGRETARI REGIONALI U.N.S.C.P.

AZIONI PER IL RINNOVO DEL CCNL

La palese assenza di responsabilit  e la pervicace inerzia verso la soluzione di un percorso contrattuale ormai temporalmente inaccettabile, richiede azioni straordinarie e fortemente incidenti sulla controparte.

Occorre quindi, anche perch  il problema non ha pi  solo valenza contrattuale, allertare l'intera categoria, appartenente e non alla nostra organizzazione sindacale, per stanare quanti, pur con responsabilit  di governo, si trincerano dietro barriere burocratiche o di pseudocontenimento finanziario per evitare un confronto che travalica ormai l'aspetto sindacale, assumendo rilievo di sistema.

La mobilitazione della categoria   atto dovuto ! Venir meno all' azione concreta di protesta costituirebbe la negazione delle proprie idee oltre che dei diritti della categoria, oggi particolarmente vessata ed esposta agli effetti di una irragionevole considerazione del nuovo sistema amministrativo delle autonomie.

In tutto ci  i Segretari regionali dell' Unscp sono chiamati a sensibilizzare tutti i colleghi, iscritti e non, a partecipare alle manifestazioni di lotta gi  programmate e che vedono, nell'immediato, l'astensione dal lavoro nei giorni 29 e 30 novembre prossimi, oltre ad ulteriori iniziative quali il coinvolgimento degli organi di amministrazione dell' Ages, interessati dalla imminente autosospensione della componente dei segretari, ed altre da definire in relazione agli sviluppi della vicenda contrattuale.

Formule organizzative saranno predisposte per la verifica delle adesioni alle giornate di sciopero che dovranno essere comunicate, a cura dei singoli segretari, sia ai propri sindaci che all'agenzia funzionalmente competente. I colleghi dovranno vigilare affinche' nessuna loro sostituzione sia attivata, mediante il ricorso ai Vicesegretari od a colleghi assegnati all'uopo dall' Ages, per i lavori dei consigli comunali convocati per il 29 e 30 novembre. Violazioni dovranno essere segnalate per essere perseguite, a cura dell' Unione, in quanto comportamenti lesivi dei diritti sindacali.

Necessita inoltre adoperarsi per il coinvolgimento dei Sindaci e Presidenti di Provincia diretti destinatari degli effetti, deleteri per gli enti locali, dell'azione sindacale causata dall'irresponsabile comportamento della parte pubblica. A tale fine   stato predisposto il testo di una lettera che dovr  essere loro sottoposta per comunicare, ai competenti dicasteri, il disagio delle autonomie locali, private, in tale circostanza, dell' insostituibile apporto collaborativi e funzionale dei Segretari comunali e provinciali.

Altre iniziative, come preannunziato a Roma, saranno decise e comunicate in relazione agli sviluppi della vicenda contrattuale, che rimane il punto centrale dell' impegno di tutti i segretari comunali e provinciali

Il Segretario Organizzativo
De Cristofaro

Il Segretario Nazionale
Iudicello

Testo della Lettera dei Sindaci e dei Presidenti della provincia

COMUNE DI _____ Provincia di _____

All ' On.le Tommaso Padoa Schioppa
Ministro dell' Economia -
Capo di Gabinetto
Via XX Settembre - Roma

All'On. Luigi Nicolais
Ministro per la Funzione Pubblica
Capo di Gabinetto
Palazzo Vidoni
C.so V. Emanuele – Roma

All ' On. Giuliano Amato
Ministro dell' Interno
Capo di Gabinetto
Palazzo Viminale- 00100 Roma

E p.c. All'on. Fabio Melilli
Presidente Upi ed Ages
P.zza Cavour, 25 - Roma

Al dr. Leonardo Domenici
Presidente Anci
Via dei Prefetti, 46 - Roma

La vicenda contrattuale dei Segretari comunali e provinciali merita l'attenzione ed impegno di quanti hanno a cuore il riconoscimento a Comuni e Province del ruolo che la costituzione attribuisce ad essi. Demotivare una categoria di professionisti, cui unanimemente è attribuita la funzione di riferimento nell'azione degli enti locali, equivale ad incidere negativamente sul processo di adeguamento alle istanze delle collettività amministrative.

La mancata definizione del Contratto Nazionale di Lavoro, scaduto da troppi anni, ha portato le OO.SS. a programmare, per i giorni 29 e 30 prossimi, le prevedibili ma inevitabili azioni di lotta le quali, per la totale astensione dalle attività, impediranno all'Ente di adottare, in un momento cruciale quale quello dell'assestamento generale di bilancio, gli atti deliberativi consiliari di particolare rilievo per Comuni e Province, rischiandosi, in caso di mancata approvazione nel termine perentorio legislativamente statuito, di alterarne le risultanze finanziarie.

Poiché risulta inoltre che Anci ed Upi, consapevoli della indifferibilità della definizione contrattuale, abbiano manifestato l'intendimento di concorrere alla copertura degli oneri finanziari, si chiede ai Ministri competenti in indirizzo di assumere la diretta responsabilità della interlocuzione contrattuale, intervenendo con propri atti di indirizzo finalizzati alla ripresa delle trattative, perché possano concludersi nel senso auspicato dalla categoria e dalle stesse autonomie locali.

Tanto anche alla luce delle comprovate prospettazioni finanziarie che consentono di contenere i maggiori oneri in limiti sostenibili ed ancor più di razionalizzazione del trattamento economico, secondo le disponibilità manifestate in tale senso anche dalle OO.SS. relativamente all'affermazione del principio di onnicomprensività.

IL SINDACO/IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA